



CROMOLOGY  
the art of professional painting

casapiù  
**Ducotone**



Dichiarazione  
ambientale di prodotto



**EPD**<sup>®</sup>  
THE INTERNATIONAL EPD<sup>®</sup> SYSTEM

Questa EPD è stata sviluppata in conformità con ISO 14025:2010 e EN 15804:2012+A2: 2019

Numero di registrazione  
S-P-05093

Data di pubblicazione  
16/02/2022

Valido fino al  
16/02/2027

Programma  
The International EPD<sup>®</sup> System  
[www.environdec.com](http://www.environdec.com)

Program operator  
EPD International AB



## Il Gruppo Cromology

Il gruppo **Cromology nasce nel 2015**, al termine di un lungo processo di trasformazione durato decenni e iniziato sul finire degli anni '90, **quando Lafarge Peintures crea la divisione Specialty Materials** divenuta poi Materis Paints che **in breve tempo conquista il ruolo di player globale e nei mercati emergenti**.

**Oggi Cromology** mantiene intatto quello spirito pionieristico delle sue origini olandesi del 1700, **confermandosi un gruppo solido e diffuso a livello mondiale e leader nel bacino del sud Europa**, con una presenza in **50 nazioni**, e un fatturato globale annuo di oltre **600 mln/€**. La forza del gruppo si esprime grazie ai **3700 dipendenti** - di cui **100 tra ricercatori** e tecnici altamente specializzati - **9 siti produttivi e 5 laboratori** di Ricerca e Sviluppo.

I marchi di Cromology sono commercializzati in oltre 50 paesi in tutto il mondo, con una **presenza diretta in 8 nazioni**. In ciascun mercato, i marchi commerciali di Cromology sono espressione della storia, della professionalità e della capacità di innovazione. **Il 20% del fatturato è generato dalle novità di prodotto**.

**Cromology Italia crede in una strategia multicanale diversificata per brand**, offerta di servizi e tipologia di clienti: dal progettista, all'applicatore professionista, al privato. Con un'offerta di **7 brand specializzati**, **Cromology detiene il 7% del mercato italiano**, una posizione di leadership assoluta.

**La sede principale è a Porcari**, in provincia di Lucca, e l'azienda conta su **due siti produttivi all'avanguardia** di 80.000 mq, un **hub logistico** di 45.000 mq e la collaborazione su tutto il territorio italiano di **300 collaboratori**, tra personale in sede e rete vendite. Con il proprio portafoglio di brand e una vasta gamma di prodotti e servizi, **Cromology vuole essere il partner di fiducia al fianco di clienti, professionisti e privati**, per raggiungere insieme **l'eccellenza professionale**.

**3.700**  
COLLABORATORI

**9**  
SITI PRODUTTIVI

**20%**  
DELLE VENDITE GENERATA  
DA NUOVI PRODOTTI

**5**  
LABORATORI  
DI RICERCA E  
SVILUPPO

**7**  
HUB LOGISTICI

**50**  
NAZIONI IN CUI SONO  
COMMERCIALIZZATI  
I PRODOTTI

**8**  
NAZIONI CON  
PRESENZA DIRETTA

**100**  
RICERCATORI

**600**  
MILIONI DI  
FATTURATO ANNUO



## 1 SICUREZZA E RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

Innovare per offrire colori e pitture sempre più rispettose dell'ambiente e della salute degli utilizzatori



Indoor air quality



HACCP - Protocollo di prevenzione di tipo igienico sanitario



ISO 9001:2015 Sistema per la gestione della qualità



UNI EN 15457 Efficacia antimuffa

UNI EN 15458 Efficacia anti-alga



ISO 22196 Certificato batteriostatico

## 2 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Minimizzare l'impatto delle attività sull'ambiente



ISO 14001:2015 Tutela dell'ambiente nei processi di produzione industriale



Dichiarazione ambientale di prodotto



Ecolabel

Certificazione energetica 100% Green

## 3 RESPONSABILITÀ SOCIALE

Garantire la salute e la sicurezza per i propri collaboratori; permettere a ciascuno di evolvere; favorire il più alto standard d'integrità e conformità alle regolamentazioni vigenti



ISO 45001:2018 Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

DLGS 231/2001 Responsabilità amministrativa delle imprese

CSR

## La sostenibilità

L'approccio alla sostenibilità del Gruppo Cromology nasce dalla Mission: **proteggere e colorare in modo responsabile le abitazioni per migliorare la vita di tutti.** Cromology pone la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) al centro della sua strategia, allo stesso livello della crescita profittevole e dell'eccellenza operativa. In un'ottica di miglioramento continuo, Cromology integra i suoi obiettivi RSI nello sviluppo del business e nel lancio di nuovi prodotti. L'approccio RSI di Cromology si rapporta agli obiettivi di sviluppo sostenibile (GDS) definiti dalle Nazioni Unite. Cromology ha identificato i 5 GDS più rilevanti per le proprie attività e sulla base di questi s'impegna per uno sviluppo responsabile e sostenibile in maniera da massimizzare il valore generato per clienti, dipendenti, azionisti, fornitori, società civile e comunità locali.

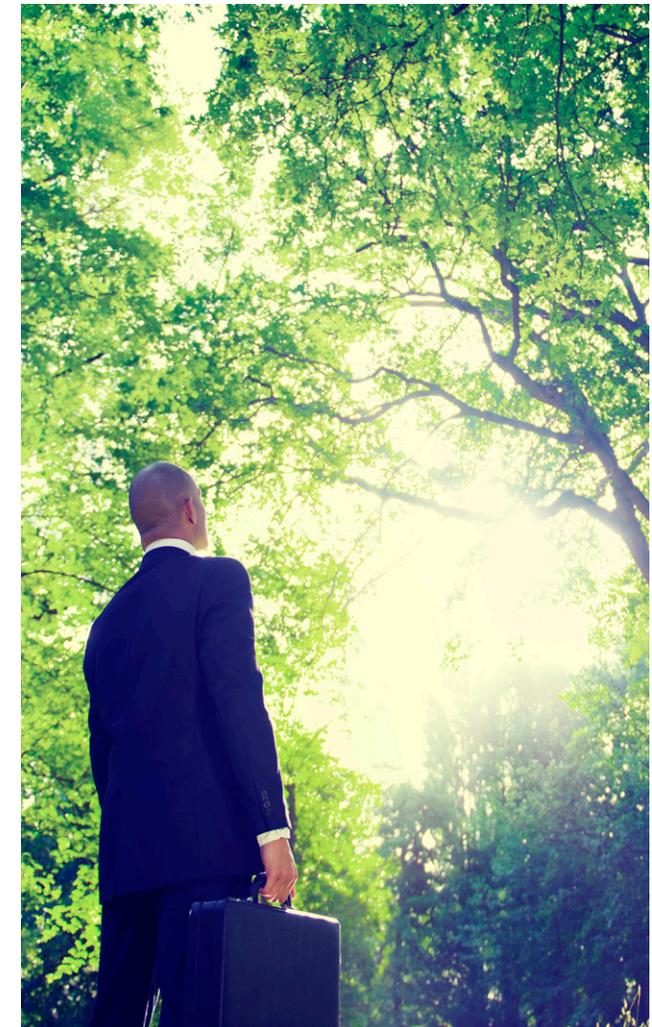
**CROMOLOGY HA IDENTIFICATO QUESTI 5 GDS RILEVANTI PER LE SUE ATTIVITÀ**





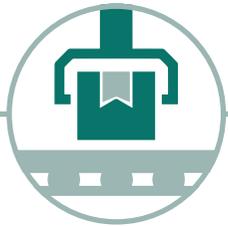
## Informazioni generali programma EPD

<b>Programma EPD</b>	The International EPD® System - <a href="http://www.environdec.com">www.environdec.com</a>
<b>EPD Programm operator</b>	EPD International AB Box 210 60, SE-100 31 Stockholm, Sweden
<b>Product Category Rules (PCR)</b>	International EPD System - PCR 2019:14 - "Construction products" - Version 1.11 EN 15804:2012+A2:2019 - "Sustainability of construction works - Environmental product declarations - Core rules for the product category of construction products."
<b>EPD Preparato da</b>	Leyton Italia s.r.l
<b>Titolare della dichiarazione</b>	Dr. Marco Demi Cromology Italia S.p.A.
<b>Verificato da</b>	Guido Croce
<b>Riferimento geografico</b>	Internazionale
<b>Numero di registrazione EPD</b>	S-P-05093
<b>Data di pubblicazione</b>	16/02/2022
<b>Data di scadenza</b>	16/02/2027
<b>Descrizione del prodotto</b>	Ducotone Casapiù
<b>Scopo di applicazione</b>	L'analisi LCA è stata condotta secondo gli standard ISO 14025, ISO 14040, ISO 14044 e EN15804. Sono stati utilizzati sia dati specifici del processo produttivo, sia dati da banca dati Ecoinvent 3.6. Come metodi di calcolo e valutazione degli impatti sono stati utilizzati quelli definiti nella norma EN 15804 2012+A2:2019. Lo studio LCA copre le fasi di produzione delle materie prime e di energia; il trasporto dei materiali; la produzione presso i siti aziendali; il fine vita del materiale





## Dichiarazione ambientale



PRODUZIONE



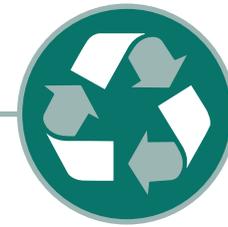
DISTRIBUZIONE  
E INSTALLAZIONE



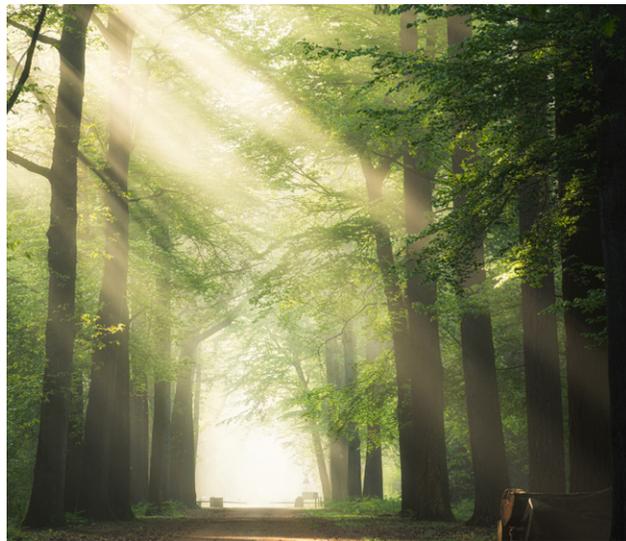
UTILIZZO  
E MANUTENZIONE



FINE VITA  
E SMALTIMENTO



RIUSO  
E RICICLO



L'abbreviazione EPD deriva dal termine inglese **Environmental Product Declaration** ed è un documento in cui sono

descritte le prestazioni ambientali di un prodotto sotto forma di dati standardizzati e oggettivi. Consente di analizzare e quantificare quanta energia e quante risorse naturali vengono utilizzate dai processi produttivi e distributivi, quanta CO<sup>2</sup> viene emessa nell'atmosfera, quali materiali sono utilizzati per le confezioni e quanti rifiuti sono generati. Nel campo dell'edilizia, **l'EPD rappresenta una base essenziale per i professionisti** quali architetti e progettisti quando si tratta di pianificare e valutare globalmente gli interventi da realizzare. Poiché la convalida dell'EPD deve avvenire tramite il ricorso a Organismi di Certificazione riconosciuti, rappresenta un importante atto di trasparenza e responsabilità verso il mercato.

EPD, creata su base volontaria, deve essere predisposta facendo riferimento all'**LCA - Life Cycle Assessment** - che è una metodologia analitica e sistematica che valuta l'importanza ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero arco di vita. LCA è la metodologia che si costituisce quale base tecnica per **un'ampia gamma di possibili azioni orientate all'aumento della sostenibilità dei prodotti**, dal momento che aiuta a comprendere l'impatto generato verso l'ambiente da parte dei prodotti. Le PCR - Product Category Rules contengono le regole per la conduzione dell'LCA, la quale deve essere conforme anche alla norma internazionale EN 15804 per i prodotti da costruzione. Oggetto di questa EPD è **Ducotone Casapiù**.



## Il brand Duco



Mai come in questo periodo abbiamo riscoperto l'importanza di muoverci in ambienti salubri e puliti. Parole come igiene e pulizia infatti non sono più banali raccomandazioni, ma sono diventate regole "salva vita", tradotte in prescrizioni di legge e comportamenti obbligatori in moltissimi ambiti: ambulatori, case di cura, scuole, palestre, ristoranti e in generale in tutti i luoghi pubblici e privati ad alta frequentazione che hanno la necessità di garantire elevati standard igienici.

Duco offre una gamma completa di **prodotti tecnologicamente avanzati** per la protezione e decorazione delle superfici murali in grado di rispondere a tutti i requisiti di igiene e detergibilità; prodotti frutto di importanti progetti di ricerca e sviluppati per contesti critici, **con prestazioni certificate** in grado di soddisfare normative particolarmente severe.

# 90 anni di storia fanno di Duco il marchio di riferimento per tutti i professionisti della pittura.

**Esperienza, qualità, innovazione ed eccellenza:** questi i segreti del successo di un brand 100% made in Italy.

*Duco, soluzioni per l'imbianchino.*





## Il prodotto Ducotone casapiù

Oggetto della presente Dichiarazione Ambientale di prodotto EPD è la pittura murale denominata Ducotone Casapiù, nei formati di vendita 0,75, 4 e 14 Litri. La pittura è contenuta in parte nell'acciaio, metallo riciclabile, per la raccolta differenziata FE40 Acciaio, e in parte in plastica vergine.

Ducotone Casapiù è la pittura professionale a casa tua. Grazie alla sua resistenza e qualità può essere data in interno ma anche in esterno, ideale per gli esterni riparati come un patio o porticati. Il prodotto infatti presenta un'elevata copertura, bassa presa di sporco e facilità di pulizia. Si tratta di un prodotto professionale che necessita di diluizione al 30% e garantisce una resa ottimale.



### COMPOSIZIONE CHIMICA

Emulsioni	< 25%
Additivi	< 5%
Cariche	< 55%
Acqua	< 40%

### COMPOSIZIONE IMBALLO

FORMATI	PP [kg/kg]	Ferro [kg/kg]	Carta [kg/kg]	LDPE [kg/kg]	Legno [kg/kg]
Ducotone casapiù 0,75L	0,0000	0,1310	0,0120	0,0101	0,0692
Ducotone casapiù 14L	0,0000	0,0731	0,0001	0,0005	0,0562
Ducotone casapiù 4L	0,0263	0,0000	0,0005	0,0019	0,0865

### DUCOTONE SANI-TECH

#### DATI PRINCIPALI A 20°C E 60% DI U.R.

INFORMAZIONI TECNICHE	METODO	
Rapporto di Contrasto	M.U. 1631	97 Buono
Lavabilità	ISO 11998	Classe 2
Presa di Sporco ΔL	UNI 10792	< 3 Molto bassa
Resa teorica per mano m <sup>2</sup> /L	ISO 7254	12



	Produzione		Distribuzione e installazione			Utilizzo e manutenzione							Fine vita e smaltimento			Riuso e riciclo	
	Materiale Prime	Trasporto	Produzione	Trasporto	Installazione	Utilizzo	Manutenzione	Riparazione	Sostituzione	Ristrutturazione	Impiego di energia	Impiego di acqua	Demolizione (totale/parziale)	Trasporto (discarica/centro recupero)	Recupero/riutilizzo	Discarica	Potenziale di recupero/riutilizzo
<b>Moduli</b>	A1	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	D
<b>Moduli dichiaranti</b>	X	X	X	X	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	X	X	X	X	X
<b>Geografia</b>	EU	I	I	-	-	-	-	-	-	-	-	-	EU	EU	EU	EU	EU
<b>Dati specifici</b>	>90%					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Variabili</b>	Meno del +10% per ogni gruppo di prodotti					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Variazioni siti</b>	Non rilevante					-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## Processo di dichiarazione ambientale

### UNITÀ DICHIARATA

Per questa EPD, in accordo con le norme di riferimento, si utilizza il concetto di “unità dichiarata”, invece che “unità funzionale”. L’unità dichiarata è la quantità di prodotto necessaria alla produzione di 1 kg di prodotto finito.

### ANNO DI RIFERIMENTO

I dati utilizzati sono riferiti agli anni solari 2019/2020. Studio effettuato nell’anno 2021.

### CONFINI DEL SISTEMA

Questa EPD è del tipo “cradle to gate with options” e include i moduli A1 (Materie prime), A2 (Trasporto), A3 (Produzione), C1 (Demolizione Totale/Parziale), C2 (Trasporto discarica/Centro per il recupero), C3 (Processo Recupero/Riutilizzo), C4 (Discarica) e D (Potenziale di recupero/Riutilizzo).



Prestazioni ambientali SIMULAZIONE DI CALCOLO AMBIENTALE DUCOTONE CASAPIÙ

Indicatori EN15804 + A2					
Categoria d'impatto	Unità	A1 - A3	C1	C2 - C4	D
<b>GWP TOTAL:</b>	kg CO <sub>2</sub> eq	6,50E+00	0,00E+00	1,15E+00	0,00E+00
GWP - Fossil	kg CO <sub>2</sub> eq	6,43E+00	0,00E+00	1,36E-01	0,00E+00
GWP - Biogenic	kg CO <sub>2</sub> eq	3,57E-02	0,00E+00	1,01E+00	0,00E+00
GWP - Land use and LU change	kg CFC11 eq	2,76E-02	0,00E+00	5,70E-06	0,00E+00
<b>ODP</b>	kBq U-235 eq	6,65E-07	0,00E+00	4,32E-09	0,00E+00
<b>IRP</b>	kg NMVOC eq	6,21E-01	0,00E+00	1,44E-03	0,00E+00
<b>POCP</b>	disease inc.	3,24E-02	0,00E+00	2,43E-03	0,00E+00
<b>PM</b>	CTUh	4,21E-07	0,00E+00	2,63E-08	0,00E+00
<b>HTP, non-cancer</b>	CTUh	1,27E-07	0,00E+00	3,86E-08	0,00E+00
<b>HTP, cancer</b>	mol H+ eq	3,67E-08	0,00E+00	6,99E-09	0,00E+00
<b>AP</b>	kg P eq	4,28E-02	0,00E+00	9,65E-04	0,00E+00
<b>EP, freshwater</b>	kg N eq	2,41E-03	0,00E+00	9,49E-06	0,00E+00
<b>EP, marine</b>	mol N eq	7,80E-03	0,00E+00	5,24E-04	0,00E+00
<b>EP, terrestrial</b>	CTUe	7,52E-02	0,00E+00	5,12E-03	0,00E+00
<b>ETP, freshwater TOTAL:</b>	CTUe	1,29E+02	0,00E+00	3,25E+00	0,00E+00
ETP, freshwater - organics	CTUe	4,23E+00	0,00E+00	3,82E-01	0,00E+00
ETP, freshwater - inorganics	CTUe	1,51E+01	0,00E+00	3,34E-01	0,00E+00
ETP, freshwater - metals	Pt	1,10E+02	0,00E+00	2,54E+00	0,00E+00
<b>LUP</b>	m <sup>3</sup> depriv.	2,14E+03	0,00E+00	3,19E-01	0,00E+00
<b>WDP</b>	MJ	2,96E+00	0,00E+00	1,00E-02	0,00E+00
<b>RUP, fossils</b>	kg Sb eq	1,04E+02	0,00E+00	2,96E-01	0,00E+00
<b>RUP, minerals and metals</b>	CTUh	4,00E-05	0,00E+00	6,00E-08	0,00E+00
<b>HTP, non-cancer - organics</b>	CTUh	7,06E-09	0,00E+00	1,03E-09	0,00E+00
<b>HTP, non-cancer - inorganics</b>	CTUh	5,64E-08	0,00E+00	2,29E-08	0,00E+00
<b>HTP, non-cancer - metals</b>	CTUh	6,44E-08	0,00E+00	1,47E-08	0,00E+00
<b>HTP, cancer - organics</b>	CTUh	9,11E-09	0,00E+00	6,82E-09	0,00E+00
<b>HTP, cancer - inorganics</b>	CTUh	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
<b>HTP, cancer - metals</b>	CTUh	2,76E-08	0,00E+00	1,60E-10	0,00E+00



## Prestazioni ambientali

### SIMULAZIONE DI CALCOLO AMBIENTALE DUCOTONE CASAPIÙ



Consumo di risorse					
Categoria d'impatto	Unità	A1 - A3	C1	C2 - C4	D
PENRT	MJ	1,11E+02	0,00E+00	3,16E-01	0,00E+00
PENRM	MJ	9,59E+00	0,00E+00	9,58E+00	0,00E+00
PENRE	MJ	3,45E-02	0,00E+00	4,36E-06	0,00E+00
PERT	MJ	3,97E+02	0,00E+00	4,44E-03	0,00E+00
PERM	MJ	3,93E+02	0,00E+00	1,25E-03	0,00E+00
PERE	MJ	3,66E+00	0,00E+00	3,20E-03	0,00E+00
Ozone depletion	Kg CFC11 EQ	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Net use of fresh water	m <sup>3</sup>	2,96E+00	0,00E+00	2,99E+00	0,00E+00



Rifiuti				
Categoria d'impatto	Unità	A1 - A3	C1	C2 - C4
Hazardous waste disposed	Kg	2,42E-04	0,00E+00	5,50E-03
Non- hazardous waste disposed	Kg	2,46E+00	0,00E+00	4,48E-01
Radioactive waste disposed	Kg	3,12E-04	0,00E+00	1,85E-06
Components for re-use	Kg	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Materials for recycling	Kg	0,00E+00	0,00E+00	6,00E-01
Materials for energy recovery	Kg	0,00E+00	0,00E+00	7,99E-01
Exported energy	MJ per energy carrier	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00



Indicatore IPCC				
Categoria d'impatto	Unità	A1 - A3	C1	C2 - C4
GWP-GHG	Kg CO <sup>2</sup> EQ	6,28E+00	0,00E+00	2,18E-01



## Informazioni aggiuntive

### GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP) - CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) PER EDILIZIA

#### GLI OBBLIGHI DEI PRODUTTORI DI PITTURE E VERNICI PER EDILIZIA

I **Criteria Ambientali Minimi (CAM)** sono emanati dal **Ministero dell'Ambiente** e riguardano specifiche categorie merceologiche di acquisto. Forniscono delle "considerazioni ambientali", collegate alle diverse fasi delle procedure di gara (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, caratteristiche tecniche premianti collegate alla modalità di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, condizioni di esecuzione dell'appalto) volte a qualificare, dal punto di vista ambientale, sia le forniture sia gli affidamenti lungo l'intero ciclo di vita del servizio/prodotto.

### IL PRODOTTO VERNICIANTE È CONFORME AI CAM EDILIZIA SE RISPETTA LE SPECIFICHE TECNICHE DI SEGUITO ELENcate

#### 1. LIMITI DI EMISSIONE

Il produttore di Pitture e Vernici **deve presentare documentazione comprovante il rispetto dei limiti di emissione indicati in tabella**, verificato tramite misurazioni delle emissioni dei propri prodotti. Taledocumentazione sarà, ad esempio, costituita da un rapporto di prova effettuato tramite laboratori terzi o, nel caso l'impresa sia in possesso di idonea strumentazione, di prove di laboratorio interno.

#### 2.3 Specifiche tecniche dell'edificio\*

##### 2.3.5.5 Emissione dei materiali\*

LIMITE DI EMISSIONE (µm2)	
BenzeneTricloroetilene (trielina) di-2-etilesil-ftalato (DEHP) Dibutilftalato(DBP)	1 (per ogni sostanza)
COV totali (22)	1500
Formaldeide	<60
Acetaldeide	<300
Toluene	<450
Tetracloroetilene	<350
Xilene	<300
1,2,4-Trimetilbenzene	<1500
1,4-diclorobenzene	<90
Etilbenzene	<1000
2-Butossietanolo	<1500
Stirene	<350

#### 2. SOSTANZE PERICOLOSE

Il produttore di Pitture e Vernici **deve presentare dichiarazione di conformità del legale rappresentante, corredata dalla Scheda di Sicurezza (SDS)** del prodotto. Nel caso in cui sostanze con tali classificazioni non compaiano in SDS, la scheda stessa è documentazione sufficiente a dimostrare conformità allo specifico criterio.

#### 2.4.1.3 Sostanze pericolose\*

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere aggiunti intenzionalmente:

- additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0,010% in peso.
- sostanze identificate come «estremamente preoccupanti» (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
- sostanze o miscele classificate o classificabili con le seguenti indicazioni di pericolo:
  - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
  - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H301, H310, H311, H330, H331);
  - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2 (H400, H410, H411);
  - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H371, H372, H373).

#### 3. POSSESSO DEI MARCHI ECOLABEL O EQUIVALENTI

Il produttore di Pitture e Vernici **deve presentare documentazione dichiarante il possesso del marchio Ecolabel o di un marchio equivalente**. In alternativa può presentare unadichiarazione ambientale di tipo III (ossia una EPD – Environmental Product Declaration).

#### 2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi\*

##### 2.4.2 Criteri specifici per i componenti edilizi\*

##### 2.4.2.11 Pitture e Vernici\*

I prodotti vernicianti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/312/UE2 e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (N.d.R. il Marchio Ecolabel per i prodotti vernicianti). Verifica: il progettista deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio utilizzando prodotti recanti alternativamente:

- il Marchio Ecolabel UE o equivalente;
- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 da cui si evinca il rispetto del presente criterio. Ciò può essere verificato se nella dichiarazione ambientale sono presenti le informazioni specifiche relative ai criteri contenuti nelle decisioni sopra richiamate. La documentazione comprovante il rispetto del presente criterio dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

\*NB: per maggiori dettagli e approfondimenti si rimanda al testo del CAM del 20 maggio 2017. L'attuale testo di riferimento è il Decreto 11 ottobre 2017, "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" ("CAM Edilizia") che modifica i precedenti CAM, pubblicati a gennaio 2017.



## Informazioni aggiuntive

### ACRONIMI

#### IMPATTI AMBIENTALI

- ADP** = Potenziale di riduzione delle risorse abiotiche;
- AP** = Potenziale di acidificazione;
- EP** = potenziale di eutrofizzazione;
- GWP** = potenziale di surriscaldamento globale;
- ODP** = potenziale di riduzione dello strato di ozono stratosferico;
- POCP** = potenziale di creazione di ozono troposferico;
- WDP** = Potenziale di deprivazione Idrica.
- ADP** = Potenziale di riduzione delle risorse abiotiche;
- AP** = Potenziale di acidificazione;
- EP** = potenziale di eutrofizzazione;
- GWP** = potenziale di surriscaldamento globale;
- ODP** = potenziale di riduzione dello strato di ozono stratosferico;
- POCP** = potenziale di creazione di ozono troposferico;
- WDP** = Potenziale di deprivazione Idrica.
- IRP** = Radiazione Ionizzante
- PM** = Particolato
- HTP** = Tossicità umana;
- ETP** = Potenziale di Ecotossicità;
- LUP** = Potenziale d'uso del suolo;
- RUP** = Potenziale di utilizzo delle risorse

#### CONSUMO DI RISORSE

- PERT** = Uso totale di risorse energetiche primarie rinnovabili;
- PERM** = Uso di risorse energetiche primarie rinnovabili utilizzate come materie prime;
- PERE** = Uso di energia primaria rinnovabile esclusa l'energia primaria rinnovabile utilizzata come materia prima;
- PENRT** = Uso totale di risorse energetiche primarie non rinnovabili;
- PENRM** = Uso di risorse energetiche primarie non rinnovabili utilizzate come materie prime;
- PENRE** = Uso di energia primaria non rinnovabile esclusa l'energia primaria non rinnovabile utilizzata come materia prima;
- SM** = Utilizzo di materiale secondario;
- RSF** = Uso di combustibili secondari rinnovabili;
- NRSF** = Uso di combustibili secondari non rinnovabili;
- FWT** = Utilizzo totale di acqua.

#### PRODUZIONE RIFIUTI

- HWD** = Rifiuti pericolosi smaltiti;
- NHWD** = Rifiuti non pericolosi smaltiti;
- RWD** = rifiuti radioattivi smaltiti;
- CRU** = Componenti per il riutilizzo;
- MFR** = Materiali per il riciclaggio;
- MER** = Materiali per il recupero energetico;
- EE** = Energia esportata.

### VERIFICA E REGISTRAZIONE

ISO standard ISO 21930 and CEN standard EN 15804 serves as the core Product Category Rules (PCR)

Product Category Rules (PCR):  
PCR 2019:14 Construction products, version 1.11

(PCR) review was conducted by: The Technical Committee of the International EPD® System.  
See [www.environdec.com/TC](http://www.environdec.com/TC) for a list of members. Review chair: Claudia A. Peña, University of Concepción, Chile.  
The review panel may be contacted via the Secretarian [www.environdec.com/contact](http://www.environdec.com/contact)

Independent third-party verification of the declaration and data, according to ISO 14025:2006:  
 External  Internal covering  
 EPD process certification  EPD verification

Third-party verifier:  
Guido Croce

Procedure for follow-up during EPD validity involves third party verifier.  
 Yes  No

Il proprietario dell'EPD ha la proprietà e la responsabilità della dichiarazione.

CODICE CPC: 3511 Pitture e Vernici e relativi prodotti

### BIBLIOGRAFIA

AIB - Association of Issuing Bodies (2020). European Residual Mixes - Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2019 (Version 1.1, 2020-09-08).  
CEWEP 2012, Confederation of European Waste-to-Energy Plants. Energy Report III (December 2012).  
De Ceuster, G., et al. (2009) TREMOVE: Final Report.+ Model code v2.7b, 2009.  
European Commission, Brussels.  
Ecoinvent Centre (2007) Ecoinvent data v2.0. Swiss Centre for Life Cycle Inventories, Dübendorf, Switzerland.  
EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook 2016; '1.A.4 non-road mobile machinery'.  
IPCC, 2006. Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories.  
ISPRA 2017, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale: Rapporto Rifiuti Urbani, Edizione 2017; Rapporti 272/2017. ISBN 978-88-448-0852-5.  
Keller, M. et al. (2010) Handbook emission factors for road transport v3.1, HBEFA.  
INFRAS, Berne, CH.  
Knörr, W. et al. (2011) Ecological Transport Information Tool for Worldwide Transports (EcoTransIT): Methodology and data update. Berlin, Hannover, Heidelberg, DE.  
Ntziachristos, L., et al. (2013) EMEP/EEA air pollutant emissions inventory guidebook 2009:  
Exhaust emissions from road transport. European Environment Agency, Copenhagen, DK.  
Spielmann, M., et al. (2007) Transport Services. ecoinvent report No. 14., Swiss Centre for Life Cycle Inventories, Dübendorf, CH. From combustion of fuel in the engine. The dataset takes as input the infrastructure of the lorry and road network, the materials and efforts needed for maintenance of these and the fuel consumed in the vehicle for the journey. The activity ends with the transport service of 1tkm and the emissions of exhaust and non-exhaust emissions into air, water and soil.



Numero Verde  
**800.825.161**  
Lunedì-Venerdì: 8.30-17.30  
numero.verde@cromology.it  
www.maxmeyer.it

**Cromology italia Spa**  
Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU)  
Tel. 199 119955 / Fax 199 119977  
[www.duco.it](http://www.duco.it)  /duco.it